

## SINECOD TOSSE SEDATIVO\*1 flacone 200 ml 3 mg/10 g sciroppo

**Marchio:** SINECOD TOSSE  
SEDATIVO

**Codice Min.:** 021483146

**Link:** [clicca qui per acquistare](#)



**DENOMINAZIONE** SINECOD TOSSE SEDATIVO **CATEGORIA**  
**FARMACOTERAPEUTICA** Sedativi della tosse. **PRINCIPI ATTIVI** 2 mg/ml gocce  
orali, soluzione: 1 g di soluzione (pari a 20 gocce) contiene butamirato citrato 2  
mg (pari a butamirato 1,3 mg circa). 3 mg/10 g sciroppo: 100 g di sciroppo  
contengono butamirato citrato 0,0345 g (pari a butamirato 21,3 mg ca). 5 mg  
pastiglie: una pastiglia contiene butamirato citrato 5 mg (pari a butamirato 3,1 mg  
ca). **ECCIPIENTI** 2 mg/ml gocce orali, soluzione: glicerolo; saccarosio; anetolo;  
vanillina; etanolo 96 per cento; metile paraidrossibenzoato; acqua depurata. 3  
mg/10 g sciroppo: acido citrico; glicerolo; sorbitolo; anetolo; vanillina; metile  
paraidrossibenzoato; etanolo; acqua depurata. 5 mg pastiglie: isomalto; menta  
essenza; levomentolo; acesulfame potassico; neoesperidina diidrocalcione;

miscela di oli e grassi vegetali e amido dimais. **INDICAZIONI** Sedativo della  
tosse. **CONTROINDICAZIONI/EFF. SECONDARI**ipersensibilita' al principio attivo o ad uno qualsiasi degli  
eccipienti. Pastiglie: bambini di eta' inferiore ai 12 anni. Sciroppo e gocce: bambini di eta' inferiore ai 6  
anni. **POSOLOGIA** Pastiglie senza zucchero. Adulti: 1 pastiglia ogni 6 ore (come dose massima, 1  
pastiglia ogni 4 ore; e' possibile utilizzare due pastiglie consecutivamente al momento di coricarsi, onde  
avere un effetto piu' prolungato durante le ore notturne). Ragazzi (oltre i 12 anni): 1 pastiglia ogni 12 ore.  
Le pastiglie vanno succhiate o masticate in bocca. Gocce. Bambini in eta' scolare (6-12 anni): 20 gocce  
ogni 8-6 ore. Adulti: 40 gocce ogni 6-5 ore. Le gocce vanno somministrate in un po' d'acqua o latte.  
Sciroppo. Bambini in eta' scolare (6-12 anni): 10 ml ogni 8-6 ore. Adulti: 15 ml ogni 8-6 ore. Lavare ed  
asciugare il misurino graduato dopo ogni utilizzo e dopo l'uso tra pazienti diversi. Non superare le dosi  
consigliate. L'uso prolungato di sedativi della tosse none' giustificato. Il trattamento sara' limitato al  
periodo sintomatico. Se la tosse persiste per piu' di 7 giorni, in presenza di febbre, dispnea o dolore  
toracico, deve essere consultato il medico. **Popolazione pediatrica:** le pastiglie sono controindicate nei  
bambini di eta' inferiore ai 12 anni. Lo sciroppo e le gocce sono controindicate nei bambini di eta'  
inferiore ai 6 anni. **CONSERVAZIONE** Gocce orali, soluzione e sciroppo: questo medicinale non richiede  
alcuna condizione particolare di conservazione. Pastiglie: non conservare a temperatura superiore ai 30  
gradi C. **AVVERTENZE** A causa dell'inibizione del riflesso della tosse da parte del butamirato, l'uso  
concomitante con espettoranti deve essere evitato, perche' puo' provocare il ristagno di muco nelle vie  
respiratorie con aumento del rischio di broncospasmo e di infezione delle vie respiratorie. Nei soggetti  
affetti da grave insufficienza renale e/o epatica il farmaco va somministrato solo in caso di effettiva  
necessita' e sotto il diretto controllo del medico, tenuto conto che i tassi plasmatici efficaci di butamirato  
citrato possono essere piu' elevati e/o piu' duraturi che nei soggetti con funzione epatica e/o renale  
normale. 2 mg/ml gocce orali, soluzione contiene etanolo: questo medicinale contiene piccole quantita', di

etanolo (circa 0,54%). Ogni dose contiene fino a circa 0,095 g di alcool. E' dannoso per coloro che soffrono di malattie al fegato, alcolismo, epilessia, patologie cerebrali cosi' come per le donne in gravidanza e i bambini. Puo' modificare o potenziare gli effetti di altri farmaci; glicerolo: e' dannoso a dosi elevate. Puo' provocare mal di testa, disturbi gastrici e diarrea; paraidrossibenzoati e loro esteri: e' noto che possono causare orticaria. In generale puo' provocare reazioni di tipo ritardato come dermatiti da contatto; raramente reazioni immediate con orticaria e broncospasmo; saccarosio: questo medicinale contiene circa 19,5 g/100 ml di zucchero (saccarosio). Se assunto seguendo la posologia raccomandata ciascuna dose (15 gocce) fornisce circa 0,13 g di zucchero (saccarosio). I pazienti affetti da rari problemi ereditari di intolleranza al fruttosio, da malassorbimento di glucosio. o da insufficienza di sucralosio, non devono assumere questo medicinale. 3 mg/10 g Sciroppo contiene etanolo: attenzione questo medicinale contiene piccole quantita' di etanolo (circa 0,47%). Ogni dose contiene fino a circa 0,07 g di alcool. E' dannoso per coloro che soffrono di malattie al fegato, alcolismo, epilessia, patologie cerebrali cosi' come per le donne in gravidanza e i bambini. Puo' modificare o potenziare gli effetti di altri farmaci; glicerolo: e' dannoso a dosi elevate. Puo' provocare mal di testa, disturbi gastrici e diarrea; paraidrossibenzoati e loro esteri: e' noto che possono causare orticaria. In generale possono provocare reazioni di tipo ritardato come dermatiti da contatto; raramente reazioni immediate con orticaria e broncospasmo; sorbitolo: questo medicinale contiene circa 40,7 g/100ml di sorbitolo. Se assunto seguendo la posologia raccomandata ciascuna dose (5 ml) fornisce circa 2 g di sorbitolo. I pazienti affetti da rari problemi ereditari di intolleranza al fruttosio, non devono assumere questo medicinale. Puo' causare disturbi gastrici e diarrea.

**INTERAZIONI** Non sono stati condotti studi specifici sulle interazioni. L'uso concomitante con espettoranti deve essere evitato.

**EFFETTI INDESIDERATI** Le reazioni avverse sono elencate di seguito, in base alla classificazione per sistemi organi e frequenza. Le frequenze sono definite come: molto comune ( $\geq 1/10$ ); comune ( $\geq 1/100$ ,  $= 1/1.000$ ,  $= 1/10.000$ );

**GRAVIDANZA E ALLATTAMENTO** La sicurezza d'uso durante la gravidanza e l'allattamento non e' stata valutata in studi specifici. L'uso deve essere evitato durante i primi tre mesi di gravidanza. Durante il resto della gravidanza il farmaco deve essere utilizzato solo se e' strettamente necessario. Non e' noto se il principio attivo e/o uno dei suoi metaboliti siano escreti nel latte materno. Per ragioni di sicurezza, come regola generale, prima di assumere il prodotto durante l'allattamento si devono valutare attentamente i rischi e i benefici.